



Venezia, 26-03-2021

Nr. ordine 251

Al Sindaco Luigi Brugnarò

e per conoscenza

Alla Presidente del Consiglio comunale

Al Capo di Gabinetto del Sindaco

Ai Capogruppo consiliari

Al Vicesegretario Vicario

INTERROGAZIONE

Oggetto: Case di riposo: riavviciniamo gli anziani con i loro cari.

Tipo di risposta richiesto: scritta

Premesso che:

- tra le persone più colpite e penalizzate dalla lunga crisi sanitaria che ci opprime, i nostri anziani sono in cima alla lista;
- i pesanti lockdown e i rischi di contagio hanno gravato, e gravano tuttora, sulle persone anziane, che già stanno subendo le ingiurie dell'età;
- quelli di loro che hanno già il peso di non vivere più nella propria dimora e si trovano a condividere gli spazi di una casa di riposo, lontani dai propri affetti e dalle famiglie, hanno dovuto rinunciare anche al conforto dei pochi momenti di gioia che potevano recare le visite di figli e nipoti e parenti.

Considerato che:

- le residenze per anziani IPAV e private del veneziano sono circa una decina;
- tutte hanno dovuto far fronte alla Pandemia e al bisogno di sicurezza e protezione degli anziani ospiti, ma hanno dovuto sostenere anche i loro bisogni affettivi e di vicinanza, in supplenza delle loro famiglie;
- è stata avviata la campagna vaccinale sia dei dipendenti che degli ospiti delle case di riposo IPAV;

Preso atto che:

- il sentimento di distanza vissuto dagli anziani e dalle loro famiglie perdura ormai da troppo tempo e che alcuni parenti hanno manifestato con forza il loro bisogno di ripristinare il contatto con i loro cari;
- pare necessario trovare delle modalità di convivenza con il virus e inventare soluzioni e alternative atte a ripristinare i contatti umani ed affettivi con gli anziani in casa di riposo, pur nel pieno rispetto delle normative e delle grandi responsabilità;
- vi sono già in Italia alcune esperienze innovative che, con gli opportuni accorgimenti e l'adeguata organizzazione, laddove la situazione logistica lo ha consentito, hanno prodotto degli spazi di contatto relazionale ed affettivo, vere e proprie "Stanze degli Abbracci" che consentano ai loro parenti di essere più vicini.

Considerato infine che

è necessario sostenere e sviluppare iniziative che favoriscano un contatto e una vicinanza più prossima degli anziani con i loro affetti attraverso la realizzazione della stanza degli abbracci nonché l'uso dell'interfono e ulteriori modalità (quando le condizioni sanitarie lo consentiranno);

Si interroga il Sindaco per sapere se

1. promuovere azioni che favoriscano un contatto e una vicinanza più prossima degli anziani con i loro affetti, a partire dalle residenze per anziani IPAV, attraverso la realizzazione della stanza degli abbracci o ulteriori modalità (quando le condizioni sanitarie lo consentiranno);

2. intenda sostenere, anche economicamente o con iniziative di raccolta fondi, le iniziative sperimentali che le RSA volessero avviare;
3. aprire canali di contatto con le strutture per anziani e le loro famiglie per affrontare questo tema.

Monica Sambo

Alberto Fantuzzo
Alessandro Baglioni
Pier Paolo Baretta
Emanuele Rosteghin
Giuseppe Saccà
Paolo Ticozzi
Emanuela Zanatta